



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO (BUONI SPESA) IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 DI CUI AL D.L. N. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 RECANTE "MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" (C.D. RISTORI TER).

Premesso che:

- con Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020 recante "*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*" (c.d. Ristori ter), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020, con il quale all'art. 2:
 - è istituito dal Ministero dell'Interno un fondo di €. 400 milioni da erogare a ciascun comune entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, sulla base degli allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020;
 - si rimanda per l'attuazione della nuova misura alla disciplina di cui all'ordinanza del Capo della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020 e ai suoi allegati;
 - si dispone che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possano essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con deliberazione della Giunta;
- con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", sono state disposte le misure di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà a seguito della situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;
- all'art. 2 dell'Ordinanza sopra citata, sono state ripartite le risorse economiche da destinare ai Comuni per l'attuazione di interventi di solidarietà alimentare, e al successive comma 4. si autorizzano i Comuni all'acquisizione in deroga al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali, individuati da ciascun Comune ed inseriti nel proprio sito istituzionale;
- le risorse assegnate al Comune di Reggio Calabria per le misure di solidarietà alimentare di cui all'art. 2 e 4 del D.L. n. 154 del 23 novembre 2020, connesse a loro volta alla richiamata Ordinanza del C.D.P.C. n. 658/2020, ammontano a €. 1.362.117,04;



Città di Reggio Calabria

SETTORE WELFARE



Indirizzo
Palazzo Ce.Dir. Corpo H piano 1 Via S. Anna II
Tronco Reggio Calabria



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
PEC: servizi_sociali@pec.reggiocal.it

- con determinazione n. 3817 del 21/12/2020 sono state accertate ed impegnate le somme sopra richiamate per la realizzazione della misura, a valere sui fondi ministeriali di cui al Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19*” (c.d. Ristori ter);
- con determinazione dirigenziale DD n. 4137 del 30/12/2020 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie, per l’utilizzo dei buoni spesa e relativi allegati;

Considerato che il Comune di Reggio Calabria è stato destinatario di un contributo pari ad €. 1.362.117,04 finalizzato a sostenere i cittadini che, a causa dell’Emergenza coronavirus, si trovano in difficoltà economica e non riescono a provvedere alla spesa alimentare per sé e/o per il proprio nucleo familiare;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto alla cittadinanza per l’erogazione di misure di sostegno in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza da Covid-19, come previsto dal D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19*” (c.d. Ristori ter);

Vista la determinazione dirigenziale DD n. 50 del 15/01/2021 di approvazione dello schema del presente Avviso pubblico;

SI RENDE NOTO CHE

È indetto l’Avviso pubblico per l’erogazione di misure di sostegno in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza sanitaria da Covid-19 di cui al D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19*” (c.d. Ristori ter).

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si intendono:
 - a. per “generi alimentari e di prima necessità” i beni alimentari, prodotti per l’igiene personale e per l’igiene della casa, prodotti farmaceutici, farmaci e parafarmaci;
 - b. per “soggetti destinatari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti individuati dal Comune di Reggio Calabria a mezzo del presente Avviso pubblico, cui segue l’approvazione di elenchi stilati dal Comune medesimo, sulla base delle istanze pervenute, tenuto conto dei principi di ammissione prioritaria e secondaria ivi previsti e avendo cura di tutelare nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.

A tal fine si precisa che destinatari della misura sono persone e nuclei residenti nel Comune di Reggio



Città di Reggio Calabria

SETTORE WELFARE



Indirizzo
Palazzo Ce.Dir. Corpo H piano 1 Via S. Anna II
Tronco Reggio Calabria



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
PEC: servizi_sociali@pec.reggiocal.it

Calabria che si trovino in “stato di bisogno”. Il Settore Welfare del Comune individuerà i nuclei in stato di bisogno dando priorità agli individui e ai nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria.

- c. per “buono spesa” si intende il titolo dematerializzato in formato elettronico o in formato pdf, trasmesso telematicamente ai cittadini e spendibile negli esercizi commerciali e farmacie/parafarmacie aderenti alla procedura di evidenza pubblica del Comune, inclusi nell'apposito elenco pubblicato secondo le forme di pubblicità previste e sui rispettivi siti web istituzionali degli enti locali;
- d. per “servizi sociali”, il Servizio sociale comunale competente individuato dal Comune.

Art. 2 - Importo del buono spesa

1. Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato *una tantum* ed il relativo importo è determinato secondo le seguenti modalità:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nuclei unipersonali	Euro 100,00
Nuclei composti da due persone	Euro 200,00
Nuclei composti da tre persone	Euro 300,00
Nuclei composti da quattro persone	Euro 400,00
Nuclei composti da cinque persone o più	Euro 500,00

L'importo è aumentato di €. 50,00 in caso di presenza di un minore 0-3 anni.

In caso di presenza di disabile nel nucleo familiare a prescindere dal numero dei componenti, l'importo complessivo è di €. 500,00.

Art. 3 - Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa

I destinatari sono individuati mediante la stesura e l'approvazione di appositi elenchi stilati dal Settore Welfare del Comune, tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.

Ai fini della presentazione delle istanze, della individuazione dei destinatari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabilite le seguenti definizioni, modalità e criteri:

Destinatari: Persone e nuclei residenti nel Comune di Reggio Calabria che versino “in stato di bisogno”, individuati sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolo, dando priorità agli individui e nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria.



Città di Reggio Calabria

SETTORE WELFARE



Indirizzo
Palazzo Ce.Dir. Corpo H piano 1 Via S. Anna II
Tronco Reggio Calabria



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
PEC: servizi_sociali@pec.reggiocal.it

Istanze: Il Servizio Sociale competente riceve le istanze presentate dai cittadini, contenente dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i..

Possono presentare istanza i cittadini residenti nel Comune di Reggio Calabria, che si trovino in una delle seguenti condizioni a seguito dell'insorgere dell'Emergenza Covid-19:

- A. Stato di bisogno del proprio nucleo familiare che non abbia percepito nell'anno 2020 redditi, a qualsiasi titolo, superiori ad €. 5.000,00 e non abbia goduto di un patrimonio finanziario superiore ad €. 5.000,00;
- B. A causa delle misure di distanziamento sociale imposte per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, il richiedente (o altro componente il nucleo familiare) ha subito le seguenti conseguenze, aventi decisive ripercussioni, anche temporanee, sull'effettivo sostentamento del nucleo familiare:

B1. la perdita o la riduzione del lavoro (licenziamento, mancato rinnovo di contratto a tempo determinato, riduzione delle ore lavorative senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare);

B2. la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;

Ammissione prioritaria: È motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito, alla data di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati, nel periodo di c.d. *lockdown* 2020, superiori ad €. 1.500,00 complessivi.

Ammissione secondaria: È motivo di ammissione secondaria alla concessione del beneficio avere percepito, alla data di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati, nel periodo di c.d. *lockdown* 2020, compresi tra €. 1.500,00 ed €. 5.000,00. Tali richiedenti saranno ammessi con priorità secondaria, compatibilmente con la disponibilità delle risorse assegnate al Comune.

Si evidenzia che le istanze devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica utilizzando il modello di istanza, allegato al presente Avviso, disponibile al seguente link: <http://servizi.hermesrc.it/DistribuzioneBuoniSpesa2021/Home.aspx>, attraverso l'apposita piattaforma, a partire dalle ore 8.00 del 18/01/2021 e fino alle ore 12.00 del 08/02/2021.

Le domande presentate oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.



In caso di disponibilità di somme residue, si provvederà a pubblicare un nuovo Avviso e potranno essere accolte ulteriori domande, fino ad esaurimento dei fondi.

In caso di impossibilità, da parte del cittadino, di presentare istanza utilizzando direttamente l'apposita piattaforma, lo stesso potrà farlo avvalendosi di enti intermediari (CAF, Agenzie, ecc.).

Art. 4 - Controlli e sanzioni

Il Comune di Reggio Calabria si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza di quanto dichiarato. Nel caso in cui dai controlli emerga una non corrispondenza tra quanto dichiarato ovvero la non sussistenza delle condizioni in base alle quali è stato concesso il buono spesa, il contributo sarà revocato d'ufficio. La revoca del contributo verrà disposta, altresì, qualora, dalla verifica effettuata, l'utilizzo del buono avverrà in modo difforme da quello per cui si è richiesto il contributo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Il Comune elabora e valuta le domande in base ai criteri previsti dal presente Avviso per l'ammissione primaria e secondaria ed approva la concessione del beneficio fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le istanze approvate dal Comune sono visualizzabili in tempo reale all'interno della piattaforma web.
2. Una volta che la pratica è stata presa in carico dal Comune, il Servizio sociale utilizza la funzionalità "Gestione richieste buono spesa" della piattaforma, con il ruolo "Comune", al fine di compilare gli appositi moduli cliccando dalla home page il link "Gestione richieste buono spesa" e poi il pulsante "Da valutare".

In fase di valutazione, l'utente "Comune" dovrà inserire:

- a. l'esito (positivo o negativo)
- b. le note (obbligatorie in caso di esito negativo)
- c. l'importo del buono riconosciuto (in caso di esito positivo)
- d. la data inizio e la data di fine (in caso di esito positivo)

Dopo la valutazione con esito positivo della richiesta del buono spesa, sarà possibile scaricare il buono spesa corrispondente.

Il buono spesa sarà identificato in maniera inequivocabile da un codice univoco QR.

3. L'Ufficio competente trasmette in via telematica i buoni spesa ai destinatari, con identificativo da codice univoco ai destinatari della misura di solidarietà alimentare.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Ai fini dell'utilizzo dei buoni da parte dei destinatari, gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa,



Indirizzo
Palazzo Ce.Dir. Corpo H piano 1 Via S. Anna II
Tronco Reggio Calabria



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
PEC: servizi_sociali@pec.reggiocal.it

sottoscrivono apposita convenzione/contratto con il Comune, a seguito di individuazione degli esercenti tramite procedure di evidenza pubblica. Il Comune rende noto alla cittadinanza l'elenco degli esercizi aderenti attraverso il sito istituzionale e altre forme di pubblicità.

2. Il buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità di prodotti per l'igiene personale per l'igiene della casa, per l'acquisto di farmaci e parafarmaci.
3. L'acquisto di farmaci attraverso l'utilizzo del buono non dà luogo al rilascio dello scontrino con codice fiscale, in quanto il pagamento avvenuto tramite buono spesa non costituisce una spesa sanitaria detraibile ai sensi del TUIR.
4. Il titolare del buono deve richiedere agli esercizi commerciali convenzionati, dopo ogni acquisto, la fattura o lo scontrino, da conservare ed esibire in caso di controllo.
5. Il destinatario deve utilizzare i buoni spesa negli esercizi commerciali convenzionati meno distanti dalla propria residenza o domicilio.

Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. Ai fini della presente misura, il Comune provvede ad individuare con procedura di evidenza pubblica gli esercizi commerciali disponibili alla distribuzione dei prodotti mediante utilizzo del buono da parte dei destinatari.

2. Ciascun esercente commerciale, all'atto dell'acquisizione del codice QR da parte del soggetto che utilizza i buoni spesa, ha l'obbligo di verificarne l'identità attraverso la richiesta di un documento di riconoscimento dello stesso che deve corrispondere al nominativo dell'intestatario del buono indicato nella schermata del codice QR.

3. Con riferimento a farmacie e parafarmacie, attraverso la stipula di convenzione è necessario che il Comune si assicuri che l'acquisto di farmaci/parafarmaci con pagamento mediante il buono non dia luogo al rilascio di scontrino con codice fiscale, precisando l'acquisto di farmaci/parafarmaci effettuato con tale modalità non costituisce una spesa sanitaria detraibile ai sensi del TUIR.

4. Ai fini della liquidazione dei buoni spesa, il Comune acquisisce dagli esercenti prova dell'avvenuto acquisto da parte dei titolari dei buoni.

Di seguito si riportano indicazioni per la corretta presentazione delle richieste di rimborso.

4.1. In considerazione del valore nominale del singolo buono, sono consentiti acquisti, presso gli esercenti convenzionati, il cui importo non risulti inferiore ad € 25,00 (ovvero al valore nominale del singolo buono). Per le cessioni di importo compreso tra € 25,00 ed € 50,00 l'importo in eccedenza resterà a carico del Destinatario. Tale procedura è valida per tutti i successivi multipli di € 50,00 fino a concorrenza del totale del contributo spettante al destinatario.

4.2. In ottemperanza al combinato disposto degli artt. 5 e 8 della Convenzione, nel caso nel caso di fruizione da parte del Destinatario dei buoni, l'Esercente dovrà stornare i beni non ammissibili in modo da escluderli dallo scontrino effettivamente oggetto di contributo.

4.3. L'Esercente dovrà rilasciare al destinatario lo scontrino (fiscale e/o non fiscale), stamparne sempre una copia che dovrà essere allegata al buono al quale lo scontrino si riferisce.

4.4. Nel caso in cui l'esercente sia sprovvisto di un registratore di cassa che rilasci sullo scontrino la descrizione analitica dei beni, quest'ultimo dovrà predisporre un apposito elenco con l'indicazione analitica dei beni oggetto della cessione.



Città di Reggio Calabria

SETTORE WELFARE



Indirizzo
Palazzo Ce.Dir. Corpo H piano 1 Via S. Anna II
Tronco Reggio Calabria



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
PEC: servizi_sociali@pec.reggiocal.it

Di seguito si riporta un esempio di format da utilizzare.

ELENCO DEI BENI RELATIVI ALLO SCONTRINO N. _____ EMESSO IN DATA _____	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € _____*	
BENE 1	€ _____
BENE 2	€ _____
BENE 3	€ _____
TOTALE*	

* L'importo complessivo dello scontrino e l'importo totale possono non coincidere in virtù di quanto previsto al primo punto 4.1.

- i. Relativamente all'emissione dello scontrino (fiscale/non fiscale) da parte dell'esercente, sono previste le seguenti modalità:
- A) L'esercente può rilasciare al Destinatario, uno scontrino fiscale "non riscosso" per i quali successivamente emetterà nei confronti del Comune:
1. una Fattura elettronica differita. In tal caso, come previsto con la circolare n. 249/E del 11 ottobre 1996 dell'Agenzia delle Entrate, l'ammontare dei corrispettivi certificati da ricevuta/scontrino fiscale, oggetto di fatturazione differita va scorporato dal totale giornaliero dei corrispettivi. In tale ipotesi l'aliquota iva è strettamente collegata al prodotto venduto in quanto per i generi alimentari l'aliquota potrebbe variare a seconda del prodotto.
 2. una Nota di debito anche cartacea "Operazione fuori campo iva ex art. 15 del DPR 633/72.
- B) L'esercente può rilasciare al Destinatario uno scontrino fiscale per i quali successivamente emetterà nei confronti del Comune:
1. una Fattura elettronica differita (si veda il precedente punto);
 2. una Nota di debito anche cartacea "Operazione fuori campo iva ex art. 15 del DPR 633/72.
- C) L'esercente può rilasciare al Destinatario uno scontrino non fiscale per il quale successivamente emetterà nei confronti del Comune una fattura elettronica. Con l'utilizzo di questa modalità l'aliquota iva è strettamente collegata al prodotto venduto in quanto per i generi alimentari l'aliquota potrebbe variare a seconda del prodotto.
- Nel caso di emissione di Fattura elettronica e/o di Fattura Elettronica differita il Comune dovrà trattare, al momento dell'emissione del mandato di pagamento, il titolo di spesa ricevuto con l'applicazione dello Split Payment.
- Sarebbe opportuno, al fine di agevolare e semplificare l'intero iter, il rilascio di uno scontrino fiscale anche "non riscosso" e la successiva emissione della Nota di debito.
- Tuttavia la scelta resta in capo all'Esercente.
- C1) Al titolo di spesa emesso dall'Esercente dovranno in ogni caso essere allegati:
- a) i Buoni spesa in originale;
 - b) gli scontrini ai quali i buoni sono riferiti;



Città di Reggio Calabria

SETTORE WELFARE



Indirizzo
Palazzo Ce.Dir. Corpo H piano 1 Via S. Anna II
Tronco Reggio Calabria



0965 3622130



servizisociali@reggiocal.it
PEC: servizi_sociali@pec.reggiocal.it

- c) l'eventuale allegato per come chiarito al punto 4;
- d) il "Modello di Rendicontazione".

Nell'oggetto del titolo di spesa emesso dovrà essere riportato il numero dei buoni per i quali si richiede il rimborso e la seguente dicitura: BUONI SPESA relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui al D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 (c.d. Ristori ter).

C2) L'iniziativa è improntata alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio. I buoni spesa possono anche essere in formato dematerializzato nel momento dell'utilizzo, qualora l'esercizio commerciale sia dotato della strumentazione per lettura da smartphone o tablet dei codici. Il Comune provvede a comunicare all'utente via mail la concessione del buono nonché la sua trasmissione telematica.

Art. 8 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e tutela della privacy

1. Il Responsabile individuato dal Comune per la gestione dei Fondi ministeriali finalizzati all'erogazione dei buoni spesa, è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 9 - Informazioni e supporto ai cittadini

1. Per informazioni e supporto telefonico nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, contattando i seguenti numeri telefonici **0965/3622600-2122-2130, attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00.**

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.
2. Il presente Avviso entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione.

Reggio Calabria lì 15/01/2021

Firmato

Il Dirigente del Settore Welfare

Avv. Francesco Barreca